



Associazione Buddhista  
del Sūtra del Loto  
妙法蓮華經仏教協会  
Myōhō Renge Kyō Bukkyō Kyōkai



Tempio Nichiren Shu Jokozan Myoshoji 浄光山 妙照寺

### Gassho alla vita



立正安国・お題目結縁運動  
いのちに合掌

La Nichiren shu ha adottato “Gassho alla vita” come pilastro importante della politica di propagazione. Qual è l’obiettivo di questo motto? Migliorare la società incoraggiando monaci e laici a contemplare il significato della vita e a rispettare quelle di tutti gli esseri. In giapponese 命に合唱 *Inochi*, o vita, si riferisce al respiro che è la manifestazione diretta della vita, cioè, *Inochi* assume il significato di “respiro interiore,” abbracciando così tutto ciò che è vivente e che respira sulla terra.

Nel capitolo XX del Sutra del Loto “Bodhisattva Mai Sprezzante”, è raccontata la storia del Bodhisattva

Fukyo. Questo Bodhisattva era fermamente convinto che chiunque possedesse la natura di Buddha. Metteva le mani in gassho, e si inchinava a chiunque incontrasse a prescindere da sesso, razza, status sociale, background culturale, ecc, dicendo: “Vi rispetto profondamente. Non vi disprezzo. Perché? Perché sarete in grado di praticare la Via del Bodhisattva e di divenire Buddha.” Nonostante questo gesto, le persone si arrabbiavano, parlavano male di lui e abusavano di lui colpendolo con qualunque cosa avessero a disposizione. E cosa faceva il Bodhisattva? Si metteva

a debita distanza e ripeteva le parole di venerazione della natura di Buddha di coloro che lo disprezzavano. Perché le persone si arrabbiavano con lui? Perché la loro mente era ricolma di arroganza e a causa delle illusioni non capivano l’insegnamento dato. Il Bodhisattva venerava la loro natura di Buddha, in questo modo riconosceva la vita di tutti come una continuazione della vita stessa del Buddha, esprimendo gratitudine e reverenza verso di essa a mani unite. Questa attitudine del Bodhisattva Mai Sprezzante è l’essenza di “Gassho alla vita.” Ma dobbiamo ricordare che “vita” non riguarda solo gli esseri umani, ma anche gli animali, le piante e l’ambiente che ci circonda.

常不輕菩薩



“Vi  
rispetto  
profondamente!”

Come possiamo far sì che le persone divengano costantemente consapevoli della vita? Considerandola da un punto di vista ampio, andando oltre il nostro cerchio personale che al massimo si estende alla famiglia o agli amici, e considerandola da un punto di vista sociale, applicando ad essa i principi del Sutra del Loto.

Questa mattina venite al tempio e mi trovate con gli abiti da monaco e anche voi indossate il vostro wagesa e tenete nella mano il juzu. Ci salutiamo inchinandoci in gassho. Tutto è bello ed armonioso. Se ci pensiamo bene, vivere in armonia è ciò che tutti desiderano, e farlo tra persone

equilibrate è piuttosto semplice, non c'è nemmeno bisogno di pensarci. Ma riusciamo a comportarci nello stesso modo con coloro che non sono equilibrati? Questo è molto più difficile. Inoltre, nella nostra società sarebbe davvero strano andare per strada, al supermercato o dal giornalaio inchinandosi a tutti e dicendo: “gassho, gassho!” Ci prenderebbero per matti e magari riderebbero di noi proprio come accadeva al Bodhisattva Mai Sprezzante. In realtà non dovremmo essere preoccupati di essere presi in giro, ma dell'eventuale karma cattivo che una persona può accumulare facendolo. Questa è una cosa da evitare. Allora vi faccio una domanda: Come facciamo ad applicare “Gassho alla vita” nella quotidianità?



Non dobbiamo dimenticare il concetto fondamentale di interdipendenza. Ricordate il significato della rete di Indra? Immaginiamo l'universo come una rete che si estende all'infinito in ogni direzione. Al punto di ogni intersezione della rete si trova una gemma lucente. Ogni gemma riflette l'altra e ogni gemma brilla della luce delle altre. Nessuna gemma può esistere senza le altre o può essere considerata indipendente. Se una brilla, brillano anche tutte le altre, se una non appare, nessun'altra appare. Questo vale anche riguardo la visione della vita a livello sociale.

Il nostro Fondatore Nichiren Daishonin ci ha insegnato nel suo scritto *Sushun Tenno Gosho*:

*L'essenza del Buddhismo è il Sutra del Loto, e il concetto sostanziale di pratica del Sutra del Loto è mostrato nel capitolo "Bodhisattva Mai Sprezzante." Contempla il motivo per il quale il Bodhisattva Mai Sprezzante scendeva per le strade e si inchinava ai passanti. Il vero scopo dell'apparizione del Buddha Śākyamuni in questo mondo è stato di insegnarci il comportamento nella vita quotidiana.*

Nella nostra epoca non ci possiamo permettere che solo alcuni brillino, perché allora è impossibile che anche noi stessi brilliamo. Quindi se la società non brilla interamente, è una società opaca, scura, mesta e diviene abbruttita. Se riusciamo a stabilire una connessione con coloro che non vivono in modo equilibrato, pensando sempre a quale può essere la causa dei sentimenti malsani, che può essere malattia, problemi finanziari, solitudine ecc., allora possiamo riconoscere la loro natura di Buddha e in virtù di questo sincero riconoscimento, possiamo influenzarli positivamente. Per tornare alla domanda: Come facciamo ad applicare “Gassho alla vita nella quotidianità? L'ha appena spiegato il nostro Fondatore: mostrando la manifestazione nella nostra vita degli insegnamenti del Sutra del Loto e di Nichiren Daishonin.

Alcune volte mi sono trovato ad affrontare situazioni un po' difficili e ho cercato di stabilire una connessione gentile con l'altra persona. Non è stato facile, ci è voluto del tempo, in alcuni casi anche anni, ma piano piano sono riuscito a nutrire il sentimento di “Gassho alla vita”. Ancora adesso posso avere qualche problema con quelle persone, ma non nutro attaccamento in questo

senso, perché mi sforzo di sentire compassione e amorevolezza. Questo solo perché la connessione stabilita è sincera. Così riesco a vivere in armonia.



Ciò che abbiamo davanti agli occhi sull'altare ci aiuta nella contemplazione e ad ispirarci. L'altare della Nichiren Shu è davvero particolare. Troviamo spesso le statue dei Due Buddha, Shakyamuni e Taho e nel mezzo la torre preziosa di Namu Myoho Renge Kyo. Ai lati, le statue dei quattro Bodhisattva della Terra. Tutti questi Buddha e Bodhisattva hanno le mani in gassho, ci avete mai fatto caso? Sotto, c'è la statua di Nichiren Shonin, che però tiene in mano Shaku, uno scettro rituale segno e un rotolo del Sutra del Loto. Nichiren Shonin non ha le mani in gassho. Ho letto un articolo in cui veniva data un'interpretazione molto interessante. Si tratta di una rappresentazione visiva di Nichiren Daishonin che agisce sotto il gassho di tutti i Buddha e Bodhisattva. Nichiren Shonin è sceso al nostro livello, accettando la sua missione di salvarci e offrirci sostegno, non resta fermo a guardare, è Nichiren Daishonin dinamico in un atteggiamento attivo che salva di coloro che gli sono intorno.

Quando il mese scorso sono andato al Seichoji per l'incontro annuale dei monaci internazionali sono rimasto particolarmente colpito dalla grande statua di Nichiren Shonin che si erge al bordo della collina di Asahigamori. Quella grande statua Nichiren Shonin è in gassho. Sinceramente la mia immagine di Nichiren Shonin è proprio così. Mi immagino che fosse sempre in gassho rivolto verso i seguaci, sostenendoli e lodandoli. È un'ottima rappresentazione di Nichiren Shonin che promuove il motto "gassho alla vita."



Questa immagine aiuta a sviluppare la nostra fede e attitudine, ma come ho detto prima, la cosa più importante, oltre alla fede, è formare connessioni con ogni individuo, non dimenticatelo. Per questo motivo ci tengo così tanto all'unità del Sangha. Siamo tanti individui, e ognuno di noi ha le proprie peculiarità, ma dobbiamo essere uniti nella diversità. Questo è ciò che il nostro Fondatore ci vuole insegnare attraverso le parole "diversi corpi, stessa aspirazione." Il nostro è un meraviglioso Sangha formato da sincere connessioni, e vi invito ad approfondire quelle esistenti e a crearne di nuove seguendo lo spirito di "Gassho alla vita." Spero che questi due giorni di ritiro possano aiutare a sviluppare consapevolmente questo cuore.

Donnini, 10 ottobre 2024

in gassho,  
Namu Myoho Renge Kyo

Rev. Keisho Adami  
Tempio Nichiren Shu  
Jokozan Myoshoji  
浄光山 妙照寺